



Bonifiche Ferraresi S.p.A.

SOC. PER AZIONI CON SEDE IN ROMA - Salita San Nicola da Tolentino, 1/B

CAPITALE VERSATO € 5.793.750

N° iscrizione al Registro Imprese di Roma - 00050540384

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DOTT. VINCENZO PONTOLILLO
PROF. LORENZO IDDA
PROF. LUIGI CAPPUGI
AVV. CHIARA DE RUGGIERI
DOTT. COSMA ONORIO GELSOMINO
PROF. MARCELLO MESSORI
DOTT. PASQUALE RUSSO

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
CONSIGLIERE
“
“
“
“

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO:
DOTT.SSA GIUSEPPINA CENACCHI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

COLLEGIO SINDACALE

DOTT. PIER LUIGI DIOCIAUTI
DOTT. FRANCESCO SCHIAVONE PANNI
PROF. MARCO SEPE
DOTT. PIERNICOLA CAROLLO
DOTT. CLAUDIO SCHIAFFINI

PRESIDENTE
SINDACO EFFETTIVO
“ “
SINDACO SUPPLENTE
“ “

DIREZIONE

DOTT. EUGENIO BOLOGNESI
DOTT.SSA GIUSEPPINA CENACCHI

DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

NOTIZIE RICHIESTE DALLA RACCOMANDAZIONE CONSOB DAC/RM/ 97001574 DEL 20/2/1997

Al Presidente è attribuita la rappresentanza della Società, per tutti i suoi rapporti, compresa anche la rappresentanza giudiziale in qualsiasi sede e la firma libera.

Al Vice Presidente è conferita la facoltà di sostituzione del Presidente in caso di sua assenza o impedimento e, sempre in caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza e la firma sociale libera.

I N D I C E

<i>Sintesi della gestione</i>	<i>Pag.</i>	<i>4</i>
<i>Prospetti contabili al 31 marzo 2011</i>	<i>Pag.</i>	<i>6</i>
<i>Note illustrative</i>	<i>Pag.</i>	<i>10</i>
<i>Note di commento e analisi delle voci principali</i>	<i>Pag.</i>	<i>11</i>

SINTESI DELLA GESTIONE

Coltivazioni

Nel primo trimestre dell'anno le coltivazioni in campo del frumento duro e tenero hanno superato la stagione invernale mantenendo buone potenzialità produttive.

Peraltro il tempo che intercorre per la trebbiatura preclude la possibilità di formulare ipotesi attendibili sulle future rese.

Nei primi tre mesi del 2011 sono stati seminati mais e barbabietole con buona riuscita tecnica, ancorché quest'ultima produzione abbia richiesto una parziale risemina per ovviare alle piante decimate da un inopportuno ritorno di freddo.

Relativamente al settore frutticolo, le fioriture di pesche, mele e pere sono state abbondanti e le prospettive appaiono rassicuranti. Anche per queste colture, essendo distante la fine del ciclo produttivo, occorrerà attendere l'esito della cascola naturale dei fiori per la valutazione delle potenzialità produttive.

Nell'ambito delle energie rinnovabili, nel primo trimestre del 2011 è stata trinciata per la prima volta e consegnata all'industria la biomassa legnosa, il "cippato", proveniente dai primi 10 ettari di pioppeto dedicato, con risultati produttivi soddisfacenti.

Si riporta di seguito il piano colturale preventivo provvisorio confrontato con quello realizzato lo scorso anno.

	Anno 2010-11 Ha	Anno 2009-10 Ha	Differenza Ha
Grano tenero	741,39	320,83	420,56
Grano duro	899,20	1.960,92	(1.061,72)
Barbabietole da zucchero	228,37	148,49	79,88
Soia	619,22	667,08	(47,86)
Mais.....	544,58	193,80	350,78
Girasole	253,65	356,25	(102,60)
Pioppeto.....	21,61	21,61	0,00
Risaia	627,48	552,90	74,58
Medicai	908,23	622,81	285,42
Frutteto	66,65	66,65	0,00
Terrano affittato	33,14	35,33	(2,19)
Incolto.....	23,69	23,69	0,00
	4.967,21	4.970,36	(3,15)

Vendita produzioni e prezzi di mercato

Nella prima parte del trimestre in esame i prezzi dei frumenti e del mais hanno continuato il movimento al rialzo iniziato nel luglio 2010, in corrispondenza del periodo della trebbiatura. Le quotazioni si sono quasi raddoppiate rispetto ai livelli dei mesi precedenti, spesso inferiori ai costi di produzione, rimanendo in ogni caso al di sotto dei picchi raggiunti nella prima metà del 2008.

A metà trimestre il movimento al rialzo si è fermato a motivo di una rilevante offerta di prodotti esteri; le quotazioni per tutti i prodotti appaiono stabili fatta eccezione per il mais, i cui prezzi continuano a presentare variazioni in aumento.

Relativamente ai risoni le quotazioni delle varietà destinate al mercato interno appaiono ottime, in conseguenza della scarsità di prodotto sui mercati rispetto al fabbisogno, fattore questo che aveva orientato le decisioni di semina/produzione dello scorso anno. Nel comparto vi è richiesta specifica di riso a marchio IGP, presente nei nostri magazzini.

Le quotazioni dei risi da esportazione, dipendenti del tutto dal mercato internazionale, risultano discrete, ma decisamente di tenore molto più contenuto.

Relativamente al comparto frutticolo, le giacenze di mele nei magazzini frigoriferi risultano limitate, mentre più incerta risulta la situazione nel comparto delle pere; non vi sono pertanto elementi sufficienti a formulare

ipotesi sulle future quotazioni.

Di seguito si riportano le vendite, di prodotti in rimanenza alla fine dell'anno precedente, realizzate nel primo trimestre 2011 rapportate con quelle dello stesso periodo del 2010.

Importo in migliaia di Euro

Prodotti	2011			2010			Variazioni			
	Q.li	Importo	€/q.le	Q.li	Importo	€/q.le	Q.li	Importo	€/q.le	% diff.€/q.le
Grano tenero	2.757	95	34,63	18.628	294	15,80	(15.871)	(199)	18,83	119
Grano duro	17.512	527	30,08	8.760	141	16,07	8.752	386	14,01	87
Mais	12.007	271	22,55	12.649	178	14,07	(642)	93	8,48	60
Risone	11.129	541	48,60	8.637	291	33,68	2.493	250	14,92	44
Soia	2.402	96	40,00		0		2.402	96	40,00	
Foraggi e paglia		197			159			38		
		1.727			1.063			664		

Analisi dei risultati

I ricavi delle vendite del primo trimestre 2011 sono pari a 1.727 migliaia di euro rispetto a 1.063 migliaia rilevati nello stesso periodo del 2010, con un aumento di 664 migliaia di euro, pari a circa il 62 per cento.

Il totale dei ricavi si è attestato a 1.914 migliaia di euro contro 1.050 migliaia del corrispondente periodo dell'anno scorso.

A tale risultato ha concorso il maggiore valore delle vendite realizzato grazie al miglior andamento dei prezzi del primo trimestre 2011 rispetto a quelli dello stesso periodo del 2010. Come si evince dalla tabella sopra riportata, l'intero settore cerealicolo ha beneficiato di incrementi di rilievo delle quotazioni.

I costi operativi, rispetto all'analogo periodo del 2010, sono passati da 1.468 migliaia di euro a 1.769 migliaia con un aumento di circa il 20 per cento. L'aumento ha riguardato essenzialmente i costi per l'acquisto di materie prime e servizi per la produzione e, in misura più contenuta, anche i costi relativi al personale.

Gli aumenti, oltre al rialzo dei prezzi energetici e dei concimi che hanno subito un'impennata, sono riconducibili ad alcune differenze inerenti all'attività produttiva condotta nel primo trimestre 2011 rispetto a quella realizzata nel primo trimestre 2010:

- ❖ la minor superficie investita a frumenti ha reso disponibili maggiori superfici per le coltivazioni a semina primaverile con impegno più rilevante per la lavorazione dei terreni nel trimestre in esame;
- ❖ le operazioni eseguite per le coltivazioni a semina primaverile hanno comportato il consumo di maggiori quantità di mezzi tecnici, quali concimi e sementi, un intenso impiego di mano d'opera e di lavorazioni; a ciò ha concorso anche la risemina della barbabietola su 80 ettari danneggiati dal freddo;
- ❖ sono state realizzate operazioni colturali che nello stesso periodo dello scorso anno non era stato possibile effettuare a causa delle condizioni climatiche non favorevoli, soprattutto per problemi di eccessi di piogge.

Il risultato della gestione caratteristica si attesta pertanto a 145 mila euro, a fronte di un valore negativo per 418 mila euro nel corrispondente periodo del 2010.

Il risultato della gestione non agricola è in linea con quello del primo trimestre del 2010 (- 38 contro - 41 migliaia di euro).

Il primo trimestre del 2011 chiude con un risultato netto positivo di 48 migliaia di euro a fronte di un risultato negativo per 291 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del 31 marzo 2011 e prospettive per l'anno in corso

In aderenza al programma di investimenti prospettato nel Piano Industriale 2011-2013, completato il relativo iter amministrativo, è stato aperto ed è attivo il cantiere finalizzato al raddoppio di capienza dei magazzini del Centro Albertini in Iolanda di Savoia.

Avendo portato a termine le pratiche amministrative e realizzato tutte le strutture di supporto, si è in attesa - prospettata come imminente - della connessione da parte di Enel alla rete elettrica degli impianti fotovoltaici realizzati nella tenuta di S. Caterina.

Con riferimento alle prospettive di mercato, appare di incerta determinazione l'inferenza della situazione di instabilità che investe in particolare paesi dell'area nord-africana.

BILANCIO
AL 31 MARZO 2011

Prospetti contabili

STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2011

(in migliaia di euro)

ATTIVO	Note	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010
ATTIVO NON CORRENTE				
Immobilizzazioni materiali	1)	131.494	131.455	130.852
Investimenti immobiliari	2)	12.433	12.433	12.431
Attività biologiche (immobilizzazioni)	3)	2.181	2.220	2.339
Immobilizzazioni immateriali	4)	18	19	3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5)	4.134	3.821	4.360
Crediti		73	77	74
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		150.333	150.025	150.059
ATTIVO CORRENTE				
Rimanenze	6)	2.088	2.768	2.471
Attività biologiche	3)	2.008	1.104	1.876
Crediti verso clienti	7)	1.526	1.653	725
Altre attività correnti	8)	540	1.443	814
Disponibilità liquide	9)	1.267	119	10
TOTALE ATTIVO CORRENTE		7.429	7.087	5.896
TOTALE ATTIVO		157.762	157.112	155.955
PASSIVO	Note	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		5.794	5.794	5.794
Riserva di Fair Value		1.317	1.008	1.537
Altre riserve		2.936	2.936	2.936
Utili indivisi		105.109	105.109	105.321
Utile (perdita) del periodo		48		(291)
Utile (perdita) dell'esercizio		916	916	(212)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		116.120	115.763	115.085
PASSIVO NON CORRENTE				
Fondo Imposte e Imposte differite	10)	34.024	34.091	34.087
Fondo T.F.R.	11)	370	399	426
Finanziamenti a lungo termine	12)	3.151	3.200	2.265
Altri fondi	13)	40	40	40
Altri debiti non correnti	14)	1.038	1.121	82
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		38.623	38.851	36.900
PASSIVO CORRENTE				
Debiti verso fornitori	15)	1.143	529	894
Finanziamenti a breve termine	16)	140	505	2.063
Altri debiti	17)	1.736	1.464	1.013
TOTALE PASSIVO CORRENTE		3.019	2.498	3.970
TOTALE PASSIVO		157.762	157.112	155.955

Conto economico al 31 marzo 2011

(in migliaia di euro)

COMPONENTI ECONOMICHE	Note	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010
RICAVI				
Ricavi delle vendite	1)	1.727	7.905	1.063
Variazione delle rimanenze prodotti e anticipazioni culturali	2)	(115)	(416)	(318)
Altri ricavi	3)	244	3.072	282
- di cui non ricorrenti		0	262	
Incrementi per lavori interni	4)	58	192	23
TOTALE RICAVI		1.914	10.753	1.050
COSTI OPERATIVI				
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5)	(339)	229	(149)
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6)	742	1.734	422
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7)	275	2.188	205
Costi per il personale	8)	609	3.220	553
Ammortamenti e svalutazioni		239	982	231
Accantonamento per rischi ed oneri		0	9	
Altri costi operativi	9)	243	1.025	206
TOTALE COSTI OPERATIVI		1.769	9.387	1.468
RISULTATO OPERATIVO		145	1.366	(418)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	10)	(38)	(10)	(41)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		107	1.356	(459)
IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO	11)	(59)	(440)	168
RISULTATO DEL PERIODO		48	916	(291)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 MARZO 2011

(come previsto dallo IAS 1)

	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010
RISULTATO DEL PERIODO	48	916	(291)
Utili/perdite della rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("Riserva da fair value titoli")	313	(520)	14
Effetto fiscale	(4)	13	0
Totale Altri utili/perdite al netto dell'effetto fiscale	309	(507)	14
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	357	409	(277)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserve da fair value		Altre riserve				Utili indivisi				Utile dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
		Riserva da fair value cespiti	Riserve da fair value titoli	Saldo attivo Rivalut. Monet. 1952	Riserva da Riv. L. 72/1983	Riserva da Riv. L. 413/91	Riserva da Riv. L. 342/2000	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva da transizione agli IAS	Riparto utili a nuovo		
Saldi al 31/12/2009	5.794	405	1.118	457	48	2.179	252	1.158	22.625	75.260	6.278	(212)	115.362
Copertura perdita 2009									(212)			212	
Variazione imposte differite			5										5
Variazione per Fair Value sui titoli al 31/12/2010			(520)										(520)
Risultato al 31/12/2010												916	916
Saldi al 31/12/2010	5.794	405	603	457	48	2.179	252	1.158	22.413	75.260	6.278	916	115.763
Saldi al 01/01/2011	5.794	405	603	457	48	2.179	252	1.158	22.413	75.260	6.278	916	115.763
Variazione imposte differite			(4)										(4)
Variazione del Fair Value sui titoli			313										313
Risultato al 31/03/11												48	48
Saldi al 31/03/2011	5.794	405	912	457	48	2.179	252	1.158	22.413	75.260	6.278	964	116.120

Il Capitale Sociale è costituito da n. 5.625.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,03 ciascuna.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 MARZO 2011

(in migliaia di euro)

	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010
ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile(Perdita) ante imposte	107	1.356	(459)
Rettifiche per :			
- Ammortamenti	239	929	231
- Variazione Fondo TFR	(3)	(25)	(3)
- Contributi c/impianti	(21)	(348)	0
- Svalutazione attività finanziarie disponibili per la vendita			
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	322	1.912	(231)
- Variazione netta dei crediti commerciali	127	883	45
- Variazione delle rimanenze finali	(224)	644	169
- Variazione delle altre attività correnti	903	(134)	495
- Variazione dei debiti commerciali	614	188	553
- Variazione delle altre passività correnti	(48)	201	(30)
Flussi di cassa generati dalla variazione del capitale circolante	1.694	1.928	1.001
- Pagamento imposte	0	(292)	0
- Oneri finanziari non corrisposti	(25)	(44)	(26)
A FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	1.669	1.592	975
Investimento netto in attività finanziarie disponibili per la vendita	0	16	20
Contributi c/impianti	0	1.478	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(126)	(1.407)	(67)
B VARIAZIONI GENERATE DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(126)	87	(47)
Attività finanziaria			
- Rimborsi- mutui al netto delle accensioni	(33)	1.932	983
- Pagamento di dividendi		0	0
C FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(33)	1.932	983
D INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	1.510	3.611	1.911
E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	(243)	(3.854)	(3.854)
F DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI (E-D)	1.267	(243)	(1.943)

NOTE ILLUSTRATIVE

Principi contabili

Il presente documento si riferisce al bilancio intermedio relativo al periodo 1° gennaio 2011 – 31 marzo 2011 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34 concernente l'informativa finanziaria infrannuale, che consente la redazione in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS medesimi: il presente bilancio intermedio deve essere pertanto letto congiuntamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime, pur se effettuate secondo la miglior valutazione possibile.

Si segnala inoltre che talune valutazioni, in particolare quelle più complesse, sono generalmente effettuate in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono i medesimi utilizzati per il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2010, al quale si rimanda per la descrizione degli stessi.

L'adozione dal 1° gennaio 2011 della versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate non ha avrà effetti dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e avrà effetti limitati sull'informativa dei rapporti con parti correlate.

I seguenti emendamenti, improvement e interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 disciplinano eventi che non riguardano la Società alla data della presente relazione trimestrale:

- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;
- Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi;
- Emendamento all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta;
- Improvement agli IAS/IFRS.

I seguenti principi contabili ed emendamenti, non ancora applicabili, non sono stati adottati in via anticipata dalla Società:

- IFRS 9 ed emendamento all'IFRS 9 – Strumenti finanziari, applicabile dal 1° gennaio 2013;
- Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari : Informazioni aggiuntive, applicabile dal 1° luglio 2011;
- Emendamento all'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, applicabile dal 1° luglio 2011;
- Emendamento allo IAS 12 – Imposte sul reddito, applicabile dal 1° gennaio 2012.

Lo schema di stato patrimoniale, conto economico, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio al 31/12/2010; le risultanze dei primi tre mesi del 2011 sono presentate a confronto con l'analogo periodo precedente, chiuso al 31 marzo 2010 e quelle patrimoniali in forma comparativa con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, mentre le note esplicative sono riportate in forma sintetica e non includono quindi tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. Tuttavia, oltre al rispetto dell'informativa prevista dallo IAS 34, sono state inserite informazioni aggiuntive con riferimento a quelle componenti la cui formazione o la cui variazione, per importo o per natura, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Il risultato conseguito nel periodo chiuso al 31/03/2011 esprime l'andamento economico finanziario della Società, anche se non è necessariamente rappresentativo del risultato che verrà conseguito nell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2011. La relazione trimestrale riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili. I valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Altre informazioni

La controllante di Bonifiche Ferraresi S.p.A. è Banca d'Italia, con Sede in Roma, Via Nazionale n. 91.

Non ricorrono i presupposti di cui agli articoli 2497- bis e sexies C.C. ("Attività di direzione e coordinamento di Società"), dal momento che l'Azionista di controllo non partecipa alla gestione della Società, demandata a un Consiglio di Amministrazione formato da sei Consiglieri indipendenti su sette.

Alla data della presente relazione non esistevano operazioni con parti correlate e non esistevano altresì posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Stato patrimoniale e Conto economico

Note di commento e analisi delle voci principali

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CATEGORIA	AI 31/03/2011			AI 31/12/2010			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	
(Proprietà fondiaria)							
Terreni agricoli	113.882	0	113.882	113.882	0	113.882	0
Risaie, medicali.....	1.306	(328)	978	1.252	(305)	947	31
Fabbricati urbani e rurali.....	11.803	(910)	10.893	11.740	(875)	10.865	28
Centro aziendale "L. Albertini"	736	(126)	610	736	(121)	615	(5)
	127.727	(1.364)	126.363	127.610	(1.301)	126.309	54
(Altri beni)							
Impianti e Macchinari	6.703	(3.059)	3.644	6.744	(3.017)	3.727	(83)
Attrezzature	1.981	(1.288)	693	1.913	(1.256)	657	36
Altri	146	(98)	48	143	(96)	47	1
Immobilitazioni in corso...	746	0	746	715	0	715	31
	9.576	(4.445)	5.131	9.515	(4.369)	5.146	(15)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	137.303	(5.089)	131.494	137.125	(5.670)	131.455	39

Il valore d'inventario, nel periodo considerato, si è così movimentato:

CATEGORIA	Valore netto 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Ammortamento del periodo al netto degli storni	Valore netto 31/03/2011
(Proprietà fondiaria)					
Terreni agricoli.....	113.882	0	0	0	113.882
Risaie e medicali	947	54	0	(23)	978
Fabbricati urbani e rurali.....	10.865	63	0	(35)	10.893
Centro aziendale "L. Albertini".....	615	0	0	(5)	610
	126.309	117	0	(63)	126.363
(Altri beni)					
Impianti e Macchinari	3.727	9	(50)	(42)	3.644
Attrezzature.....	657	69	(1)	(32)	693
Altri	47	4	0	(3)	48
Immobilitazioni in corso e acconti	715	31	0	0	746
	5.146	113	(51)	(77)	5.131
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	131.455	230	(51)	(140)	131.494

Gli incrementi di valore della Proprietà fondiaria si riferiscono alle spese sostenute per il miglioramento fondiario ed immobiliare nel periodo. Le variazioni rilevate negli Altri beni sono da attribuire agli acquisti e alle dismissioni nell'ambito di rinnovo dei beni per il normale svolgimento dell'attività aziendale.

(2) INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Il conto non ha avuto movimentazioni nel trimestre in esame e ed è formato come segue:

CATEGORIA	Valore contabile al 31/12/10	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 31/03/2011
Terreni	959	0	0	959
Fabbricati	11.474	0	0	11.474
	12.433	0	0	12.433

(3) ATTIVITA' BIOLOGICHE

CATEGORIA	AI 31/03/2011			AI 31/12/2010			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	
Non correnti	2.871	(690)	2.181	2.861	(641)	2.220	(39)
Correnti.....	2.008	0	2.008	1.104	0	1.104	904
	4.879	(690)	4.189	3.965	(641)	3.324	865

Le Attività biologiche non correnti comprendono il valore degli impianti frutteti e del pioppeto.

Le Attività biologiche correnti comprendono i costi sostenuti per i prodotti da raccogliere dopo la seconda parte dell'anno ("Anticipazioni culturali").

(4) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo si riferisce al software applicativo ancora da ammortizzare.

(5) ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Attività disponibili per la vendita	4.134	3.821	313

L'incremento del conto è riconducibile alla differenza del valore di mercato delle azioni in portafoglio alla data di valutazione. Nel periodo in esame non sono state fatte operazioni sui titoli in portafoglio.

Diamo, di seguito, il dettaglio del portafoglio titoli alla data del 31 marzo 2011:

	Al 31/12/2010		Variazioni fair value	Al 31/03/2011	
	N° azioni	Importi		N° azioni	Importi
Atlantia ord.	1.050	16	1	1.050	17
Beni Stabili	400.000	253	40	400.000	293
ENEL ord.	15.200	57	11	15.200	68
ENI S.p.A.	5.000	82	5	5.000	87
Generali Assicurazioni	102.000	1.450	109	102.000	1.559
Mediobanca	72.000	480	40	72.000	520
Pirelli & C. ord.	9.090	55	1	9.090	56
Prelios S.p.A.	9.090	4	1	9.090	5
Snam Rete Gas	185.000	688	46	185.000	734
Telecom Italia risp.	270.000	219	37	270.000	256
Terna	100.000	316	22	100.000	338
Cassa di Risparmio di Ferrara	6.612	198	0	6.612	198
		3.818	313		4.131
Partecipazioni varie		3			3
		3.821	313		4.134

ATTIVITA' CORRENTI

(6) RIMANENZE

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	541	202	339
Prodotti finiti e merci	1.547	2.566	(1.019)
	2.088	2.768	(680)

Il decremento registrato nel primo trimestre 2011 è dato dal minor valore delle rimanenze dei prodotti finiti, conseguente alle vendite realizzate, compensato in parte dal maggior valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, derivante dagli acquisti operati nel periodo in esame.

A confronto con la stessa data dello scorso anno, si rilevano le seguenti differenze:

	31/03/2011	31/03/2010	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	541	579	(38)
Prodotti finiti e merci	1.547	1.892	(345)
	2.088	2.471	(383)

(7) CREDITI VERSO CLIENTI

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Crediti verso clienti	1.558	1.685	(127)
Fondo rischi su crediti.....	(32)	(32)	0
	1.526	1.653	(127)

Il saldo dei crediti verso clienti è sostanzialmente in linea con quello al 31 dicembre 2010.

(8) ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Crediti tributari	11	85	(74)
Crediti verso altri	561	1.390	(829)
	572	1.475	(903)
Fondo rischi su crediti	(32)	(32)	0
	540	1.443	(903)

I crediti tributari rilevati al 31 dicembre 2010 sono stati in parte utilizzati in compensazione nel primo trimestre 2011.

I crediti verso altri risultano i seguenti:

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Contributi in c/esercizio	344	1.233	(889)
Altri crediti diversi.....	217	149	68
Risconti attivi a breve.....	0	8	(8)
	561	1.390	(829)

I contributi in conto esercizio si riferiscono agli importi dovuti dall' A.G.R.E.A., alla quale è demandato dalle norme comunitarie il pagamento dei contributi per la compensazione al reddito; la differenza tra i due periodi a confronto è dovuta alla riscossione dei contributi del 2010 avvenuta a gennaio 2011.

Fra gli "Altri crediti diversi", la voce più importante si riferisce all'importo dei canoni di locazione da riscuotere (212 migliaia di euro).

(9) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Depositi bancari e postali.....	1.261	113	1.148
Denaro e valori in cassa	6	6	0
	1.267	119	1.148

Ai fini del Rendiconto finanziario si allega il dettaglio che segue:

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Disponibilità liquide	1.267	119	1.148
Scoperti di conto corrente.....(nota n. 16)	0	(362)	362
Disponibilità monetarie finali	1.267	(243)	1.510

PASSIVO

(10) FONDI PER IMPOSTE E IMPOSTE DIFFERITE

	31/03/2010	31/12/2010	Differenza
Per imposte differite	34.024	34.091	(67)

Il Fondo per imposte differite si è movimentato come segue

	Fondo imposte differite		
	Plusvalenze a tassazione quinquennale	Totale effetti IAS/IFRS	Totale
Al 31/12/2010	16	34.075	34.091
Addebito (accredito) a C/E			
- plusvalenze a tassazione quinquennale	(4)		(4)
- fiscalità differita sulle valutazioni anno in corso		(67)	(67)
Accredito (addebito) al patrimonio netto		4	4
Al 31/03/2011	12	34.012	34.024

(11) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo rispecchia il debito della Società nei confronti degli operai al 31 marzo 2011 si è movimentato come segue

Saldo al 31/12/2010	399
Costi del periodo	3
Indennità liquidate nell'esercizio	(32)
Saldo al 31/03/2011	370

(12) FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Debiti verso banche	3.151	3.200	(49)

La posta rappresenta la quota di capitale residuo dei quattro mutui in essere, tutti garantiti da ipoteca immobiliare. Le garanzie rilasciate sono relative a immobili siti a Mirabello (FE) per 3.518 migliaia di euro e a S. Caterina di Cortona (AR) per 1.750 migliaia di euro.

Alla data del bilancio il fair value dei finanziamenti è sostanzialmente allineato con il valore contabile.

Si riporta, di seguito, la Posizione finanziaria netta della Società al 31 marzo 2011 e 31 dicembre 2010:

Posizione finanziaria netta						
Descrizione	31/03/2011			31/12/2010		
	correnti	non correnti	Totale	correnti	non correnti	Totale
Depositi bancari e postali	1.261	0	1.261	113	0	113
Denaro e altri valori in cassa	6	0	6	6	0	6
Totale disponibilità liquide	1.267	0	1.267	119	0	119
Debiti verso banche	(140)	(3.151)	(3.291)	(505)	(3.200)	(3.705)
Totale debiti finanziari	(140)	(3.151)	(3.291)	(505)	(3.200)	(3.705)
Totale netto	1.127	(3.151)	(2.024)	(386)	(3.200)	(3.586)

(13) ALTRI FONDI

Questa voce rappresenta una stima dell'onere residuo che potrebbe derivare da controversie di carattere previdenziale in corso; non si è movimentato nel corso del trimestre.

(14) ALTRI DEBITI NON CORRENTI

La voce comprende l'importo dei depositi cauzionali passivi e il valore dei risconti passivi legati ai contributi in conto impianti incassati nel 2010 ma di competenza di esercizi futuri, competenza determinata sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono i contributi.

(15) DEBITI VERSO FORNITORI

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Debiti verso fornitori	1.143	529	614

L'incremento è riconducibile agli approvvigionamenti per la produzione e agli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel corso del primo trimestre 2011.

(16) FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Debiti verso banche:			
- scoperto di conto corrente	0	362	(362)
- quota dei finanziamenti a breve	140	143	(3)
	140	505	(365)

(17) ALTRI DEBITI

	31/03/2011	31/12/2010	Differenza
Acconti	9	2	7
Debiti tributari			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	491	390	101
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	326	469	(143)
Debiti verso altri			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	538	357	181
Ratei e risconti passivi			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	372	246	126
	1.736	1.464	272

I debiti tributari rilevati al 31 dicembre 2010 sono stati incrementati delle imposte calcolate sul reddito del periodo in esame.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono le ritenute calcolate sulle retribuzioni. I debiti verso altri riguardano le retribuzioni e gli oneri accessori di competenza del primo trimestre 2011. I risconti passivi si riferiscono a canoni d'affitto e alla quota dei contributi in conto impianti incassati nel 2010, ma di competenza di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

(1) RICAVI DELLE VENDITE

Le vendite del primo trimestre 2011 poste a confronto con quelle del 2010 sono state le seguenti :

	31/03/2011	31/03/2010	Differenza
Frumenti teneri e duri.....	622	435	187
Riso	541	291	250
Mais.....	271	178	93
Soia.....	96	0	96
Foraggi e paglia	197	159	38
	1.727	1.063	664

Gli scostamenti tra i ricavi del periodo considerato e quelli dell'analogo periodo dell'anno scorso sono attribuibili sostanzialmente all'andamento favorevole dei prezzi di mercato.

(2) VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI E ANTICIPAZIONI COLTURALI

	31/03/2011	31/03/2010	Differenza
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.019)	(1.016)	(3)
Variazione anticipazioni colturali	904	698	206
	(115)	(318)	203

Le variazioni delle rimanenze di prodotti finiti alla fine dei due periodi a confronto risultano a valore allineate, mentre le variazioni delle anticipazioni colturali del primo trimestre 2011 risultano superiori a quelle rilevate nello stesso periodo del 2010.

(3) ALTRI RICAVI

La voce comprende la quota di competenza dei proventi immobiliari per 109 migliaia di euro, in linea con quelli dello scorso anno, la quota di competenza dei contributi comunitari al reddito per 86 migliaia di euro e la quota di competenza dei contributi in conto impianti per 21 migliaia di euro.

(4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Si riferiscono all'ammontare dei lavori effettuati con mezzi e manodopera aziendali per i miglioramenti fondiari e immobiliari e si sono formati come segue:

	31/03/2011			31/03/2010			DIFFERENZA		
	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
Proprietà fondiaria									
Risaie	9	5	14	0	1	1	9	4	13
Medicai	7	26	33	3	8	11	4	18	22
Fabbricati urbani e rurali	1	1	2	1	1	2	0	0	0
	17	32	49	4	10	14	13	22	35
Costruzione M.A.I.	0	0	0	8	0	8	(8)	0	(8)
Attività biologiche non correnti	5	4	9	0	1	1	5	3	8
	22	36	58	12	11	23	10	25	35

(5) VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La presente posta si riferisce alle maggiori giacenze di scorte alla fine del periodo rispetto all'inizio dell'anno.

(6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

	31/03/2011	31/03/2010	Differenza
Sementi	173	98	75
Concimi.....	218	43	175
Antiparassitari e diserbanti	256	228	28
Ricambi, materiali edili	28	43	(15)
Carburanti, lubrificanti, energia elettrica	65	7	58
Merci varie	2	3	(1)
	742	422	320

L'incremento dei costi è da attribuire ai maggiori acquisti di concimi e sementi, oltre che all'aumento dei costi dei concimi e dei carburanti.

(7) COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

	31/03/2011	31/03/2010	Differenze
Prestazioni di servizi di produzione	108	55	53
Prestazioni di servizi generali	68	66	2
Spese legali notarili e tecniche	35	18	17
Amministratori e Sindaci	63	65	(2)
	274	204	70
Godimento beni di terzi.....	1	1	0
	275	205	70

L'aumento di 70 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2010 è dovuto principalmente alle maggiori lavorazioni operate.

(8) COSTI PER IL PERSONALE

Al 31 marzo 2011 i dipendenti fissi sono 42 ed erano 45 al 31 marzo 2010.

Ponendo a confronto i due trimestri, il costo per il personale è aumentato di 56 migliaia di euro a causa delle già citate maggiori lavorazioni operate.

Nel corso del periodo in esame sono stati impiegati operai avventizi per n. 2.022 giornate contro 1.571 dello stesso periodo del 2010; il numero medio dei dipendenti occupati al 31 marzo 2011 ammonta a 68 ed era di 65 al 31 marzo 2010.

Di seguito il numero medio dei dipendenti al 31/03/2011 e al 31/03/2010, ripartito per categoria :

	31/03/2011	31/03/2010
Dirigenti	2	3
Impiegati	20	20
Operai fissi	20	22
Operai avventizi	26	20
Totale	68	65

(9) ALTRI COSTI OPERATIVI

La componente di maggior rilievo è data dai contributi consortili e associativi, pari a 133 migliaia di euro.

(10) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce è formata come segue:

	31/03/2011	31/03/2010	Differenze
Proventi da partecipazioni			
-dividendi	0	0	0
-plusvalenze su vendita azioni.....	0	1	(1)
Altri proventi finanziari			
-interessi di conti correnti bancari.....	4	0	4
-altri.....	0	0	0
	4	1	3
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(42)	(42)	0
	(38)	(41)	3

(11) IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

Si riferiscono alle imposte correnti per 131 migliaia di Euro e alle imposte differite di segno positivo per 72 migliaia di euro, come sotto riportato.

	31/03/2011	31/03/2010	Differenze
I.R.E.S.	(112)	81	(193)
I.R.A.P.	(19)	(7)	(12)
Imposte differite passive	65	85	(20)
Utilizzo fondo imposte differite.....	7	9	(2)
	(59)	168	(227)

(12) UTILE PER AZIONE

	31/03/2011	31/03/2010
Utile esercizio (in migliaia di Euro)	48	(291)
N. Medio ponderato azioni	5.625.000	5.625.000
Utile base per azione (in Euro)	0,008	(0,052)
Utile esercizio (in migliaia di Euro)	48	(291)
N. Medio ponderato azioni	5.625.000	5.625.000
Utile diluito per azione (in Euro)	0,008	(0,052)

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Vincenzo Pontolillo

* * * * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppina Cenacchi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.